

RICOSTRUZIONE: CONSORZI IN RITARDO, COMUNE TORNIMPARTE DA' L'ULTIMATUM

13 Marzo 2018



TORNIMPARTE – Il Consiglio comunale di Tornimparte, su proposta dell'assessore delegato Giammario Fiori, ha approvato due importanti deliberazioni in merito alla ricostruzione privata degli edifici ricompresi nel Piano di ricostruzione, ratificato dall'amministrazione il 26 dicembre 2016.

Nella prima delibera – spiega una nota – viene modificato il regolamento di definizione delle priorità costituendo, di fatto, un unico nuovo elenco che decorrerà dal 4 aprile 2018 e consentirà a tutti gli aventi diritto di presentare la richiesta di contributo; i beneficiari dei previgenti primo e secondo elenco conserveranno i punteggi e le priorità di istruttoria acquisite in precedenza solo se presenteranno i progetti entro il prossimo 31 ottobre.

Nella seconda delibera vengono fissate una serie di linee guida e indirizzi al fine di accelerare e dare nuovo impulso al processo di ricostruzione anche in virtù della presa d'atto dell'istruttoria ricognitiva effettuata dall'Area sisma del Comune di Tornimparte che ha evidenziato la mancata costituzione di ben 102 consorzi obbligatori; per quest'ultimi è stato fissato il termine ultimo del 30 aprile 2018 per adempiere dopodiché verranno commissariati. Nelle prossime settimane verranno pubblicati gli avvisi per i commissari.

È in corso un'ulteriore ricognizione che stabilirà quali dei 112 aggregati, sebbene formalmente costituiti e/o rappresentati, presentano condizioni di oggettiva inerzia o tardività.

Dallo scorso dicembre, infine, con l'approvazione del piano di fabbisogno del personale, è iniziata la riorganizzazione della struttura tecnica comunale (area urbanistica-sisma ed area manutentiva) che ora è stata riunita in un'unica Area al fine di razionalizzare ed ottimizzare i flussi di gestione dell'Ente.

Con questi atti il Sindaco Giacomo Carnicelli e la sua amministrazione – conclude la nota – contano di velocizzare i tempi di consegna delle richieste di contributo e, anche per mezzo delle figure commissariali, si vuole fornire ai cittadini la possibilità

di avere un orizzonte temporale ragionevole per il rientro nelle proprie abitazioni.